



COMUNE di TEMU'
 Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 14
del 10.04.2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PRIMA VARIANTE URBANISTICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ED ADEGUAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO ALLE NUOVE NORMATIVE SISMICHE, RECEPIMENTO DELLA DGR X/6738 DEL 19 GIUGNO 2017 RELATIVA AL P.G.R.A. (PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI) DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE ESISTENTE.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **DIECI** del mese di **APRILE** alle **ore 21.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

MENICI ROBERTO	Sindaco
SANDRINI RICCARDO	Consigliere
MARONI ATTILIO	Consigliere
CATTANEO ALBERTO	Consigliere
LAMORGESA ANDREA	Consigliere
ZAMBONI STEFANO	Consigliere
PASINA ORESTE	Consigliere
PENNACCHIO GRAZIANO	Consigliere
PASINA GIUSEPPE	Consigliere
CALZONI OMAR	Consigliere
FOGLIARESI FABIO	Consigliere

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	
X	
	X
X	
7	4

È presente l'assessore esterno Regola Sergio.

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco pro-tempore Dott. Roberto Menici, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ADOZIONE PRIMA VARIANTE URBANISTICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ED ADEGUAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO ALLE NUOVE NORMATIVE SISMICHE, RECEPIMENTO DELLA DGR X/6738 DEL 19 GIUGNO 2017 RELATIVA AL P.G.R.A. (PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI) DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE ESISTENTE.

Il Sindaco illustra la proposta di variante al P.G.T., con l'ausilio dei tecnici estensori arch. Bianchi e arch. Longo presenti in aula, come di seguito riportato.

Il Comune di Temù è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 5/04/2014 e pubblicato sul BURL n. 3 del 14/01/2015.

Con deliberazione di Giunta n. 32 del 20/07/2016 è stato avviato il procedimento per la "REDAZIONE DELLA PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) con l'intento di procedere alla revisione del PGT per le seguenti tematiche:

- Prestare attenzione al consumo di suolo e alla ridefinizione dei margini urbani attraverso:
- l'incentivazione del recupero dei manufatti dei Centri Storici;
- la rivalutazione delle previsioni vigenti con puntuale riformulazione di soluzioni più facilmente attuabili;
- attraverso l'analisi critica degli Ambiti di Trasformazione / PA / PCC, considerando la disponibilità di aree degradate, il contributo dei cittadini, lo stato di attuazione del PGT vigente;
- Disincentivare lo spopolamento attraverso:
- l'incentivazione di prime case o l'adeguamento del patrimonio edilizio esistente (recupero e valorizzazione dei NAF e/o del tessuto consolidato esistente);
- la valorizzazione delle risorse economiche peculiari del territorio quali la vocazione turistica del Comune di Temù (dunque avvantaggiare il potenziamento della qualità dell'offerta delle strutture turistico-ricettive), anche in rapporto alla stretta relazione con i comprensori sciistici limitrofi e alla presenza degli elementi di valenza paesaggistica fruibili propri del Parco Regionale dell'Adamello e del Parco dello Stelvio.
- Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente tramite misure atte al mantenimento ed allo sviluppo dell'economia agricola in ambiente montano, tenendo conto delle condizioni naturali sfavorevoli dei siti e nel contempo del ruolo che essa riveste per la conservazione e la tutela del paesaggio naturale e rurale e per la prevenzione dei rischi, e sostenere la multifunzionalità delle attività agricole e di alpeggio e incentivare l'agricoltura biologica, i processi di certificazione e la creazione di sistemi per la messa in rete delle produzioni locali.
- Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità, attraverso:
- Potenziamento e miglioramento delle percorrenze ciclopedonali, dei sentieri di fruizione paesistica e itinerari vari;
- Realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive di medie e piccole dimensioni per migliorare e promuovere l'offerta turistica complessiva a scapito della costruzione di seconde case;
- Sviluppare l'agriturismo per promuovere la conoscenza diretta delle attività produttive locali, in un'ottica multifunzionale e di valorizzazione economica delle attività;
- Individuare e promuovere percorsi di fruizione del Patrimonio Storico-militare diffuso.
- Tutela del sistema del verde urbano ed extraurbano attraverso la valorizzazione di elementi di pregio e potenzialmente tali, attraverso la tutela delle aree boscate, fasce ripariali, valorizzazione tracciati agrari, e recepimento delle previsioni dell'aggiornamento del PIF e del PTR
- Coerenziazione allo stato di fatto del sistema delle infrastrutture tecnologiche e del sottosuolo.
- Aggiornamento degli elaborati del PGT riferiti all'assetto idrogeologico e agli altri piani di settore soggetti a revisione/aggiornamento.
Rivisitazione delle definizioni generali degli indici parametrici delle Norme Tecniche di Attuazione a seguito di recepimento comunale di legislazione Regionale o Nazionale, anche in riferimento ad una identità di fatto sovracomunale di aree consolidate con i medesimi meccanismi e tempistiche socio-economiche.
- Potenziamento dei servizi offerti sul territorio anche attraverso nuove opere pubbliche o di interesse sovracomunale, promosse anche attraverso l'iniziativa privata da convenzionare.
- Aggiornamento dello Studio geologico

In data 01/02/2018 si è svolta la prima conferenza di V.A.S. presso la Sala Giunta del Municipio di Temù, a seguito regolare convocazione avvenuta con nota di protocollo n. 0004 in data 02/01/2018.

Con nota di protocollo n. 120 in data 09/01/2019 è stata convocata la seconda conferenza per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.); con nota prot. 1596 del 04/04/2019 è stato trasmesso il verbale della Conferenza

Conclusiva e copia della Determinazione dell'autorità Competente n. 61 per l'approvazione del parere motivato della V.A.S. a tutti gli enti inviati alle Conferenze dei Servizi, che ha determinato favorevolmente la chiusura della VAS e della VIC.

Nell'ambito delle procedure della variante, l'Amministrazione Comunale ha affidato l'incarico allo Studio Geo.Te.C - Geologia Tecnica Camuna di:

- 1. Organizzare la documentazione esistente;
- 2. Recepire i contenuti della D.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2129 Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (L.R. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d) ed adeguamento della componente sismica;
- 3. Recepire i contenuti della D.G.R. 19 giugno 2017 - n. X/6738 Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po;
- 4. Recepire la Proposta di ripermetrazione delle aree di esondazione del Fiume Oglio a seguito dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico mediante rifacimento del Ponte della Fucina;
- 5. Organizzare e semplificare le NORME GEOLOGICHE DI PIANO.

Alla luce di quanto sopra si chiede al Consiglio Comunale di ADOTTARE ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 della Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i. la variante urbanistica che ha concluso favorevolmente l'iter di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC).

Il Sindaco ricorda che l'iter ai sensi dell'art. 13 della LR 12/2005 da seguire a seguito dell'Adozione sarà:

- comma 4. Entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.
- comma 5. Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia se dotata di piano territoriale di coordinamento vigente.
- comma 6. Il documento di piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 4, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.
- comma 7. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.

Il Sindaco aggiunge infine che la variante ha recepito laddove possibile le istanze presentate dai cittadini. Si è cercato inoltre di allineare la disciplina sullo sviluppo delle "prime case" a quella già esistente nel limitrofo Comune di Ponte di Legno nonché di potenziare gli aspetti di incentivazione del settore turistico ricettivo. Nel complesso le modifiche apportate vanno nella direzione di avere un Piano di più facile applicazione.

Terminata l'illustrazione il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Fabio Fogliaresi il quale osserva che il lavoro preparatorio della variante, in corso sin dal 2016, si è svolto senza il coinvolgimento delle minoranze. Aggiunge di non essere potuto intervenire alla riunione dei capi gruppo indetta qualche giorno fa dal Sindaco. Per questi motivi ritiene di non disporre delle informazioni necessarie per esprimere un voto e pertanto preannuncia la propria astensione. Precisa altresì che sfrutterà il periodo di deposito della variante per approfondirne i contenuti.

Verificata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, il Sindaco precisa che si rende necessario emendare le Norme Tecniche di attuazione per un'erronea formulazione del punto 113.6 comma 2 mediante la sostituzione della parola "adozione" con la parola "approvazione" e dà lettura della norma stessa.

Pone quindi in votazione l'emendamento che è approvato con voti favorevoli n. 6 e astenuti n. 1 (Fogliaresi).

Quindi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e dei tecnici estensori;

RICORDATO:

- che il Piano di Governo del Territorio, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 5/04/2014 e pubblicato sul BURL n. 3 del 14/01/2015;
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 20/07/2016, si è approvato l'avvio del procedimento relativo alla I variante al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi ed al Documento di Piano del vigente P.G.T., ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (V.A.S.);
- che tale procedimento è stato reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio comunale, nonché tramite pubblicazione sul quotidiano "BresciaOggi", e mediante esposizione di manifesti nelle bacheche comunali;
- che con determinazione n. 201 del 02/12/2016 è stato affidato l'incarico per la redazione della variante al PGT e della VAS all'architetto Fausto Federico Bianchi.

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- che in data 01/02/2018 si è svolta la prima conferenza di V.A.S. presso la Sala Giunta del Municipio di Temù, a seguito regolare convocazione avvenuta con nota di protocollo n. 0004 in data 02/01/2018;
- che in data 26/02/2019 si è svolta la conferenza di V.A.S. conclusiva presso la Sala Giunta del Municipio di Temù, a seguito regolare convocazione avvenuta con nota di protocollo n. n. 120 in data 09/01/2019;
- che la Provincia di Brescia – AREA PIANIFICAZIONE SOCIO ECONOMICA E TERRITORIALE con nota del 19/03/2019 prot. 39652 e pervenuta in pari data al prot. comunale 1313 ha espresso una Valutazione di Incidenza positiva per la Variante n. 1 al PGT del Comune di Temù, a condizione che nei documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio e suoi Piani attuativi siano effettivamente osservate le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:
 - siano rispettate tutte le attività da favorire, i divieti e gli obblighi così come esplicitati nella DGR n. 8/9275 del 08/04/2009 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS Lombarde" ed altresì nella DGR n. 10/632 del 06/09/2013 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde - modifiche alle deliberazioni 9275/2009 e 18453/2004 (...);
 - poiché la rete ecologica locale assicura la necessaria connessione territoriale tra siti RN 2000, si provveda a che nelle NTA di Piano e nelle schede degli AdT, siano riportate tutte le necessità di mitigazione e/o compensazione di ogni trasformazione prevista sulla RER, come peraltro anticipato anche in sede di VAS;
 - rimangono attive le prescrizioni di mitigazione e compensazione previste nel vigente PGT.
- la Determinazione n. 61 del 03/04/2019 dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica in qualità di Autorità Competente all'approvazione del parere motivato della V.A.S.;
- la nota prot. 1596 del 04/04/2019 con cui è stato trasmesso il verbale della Conferenza Conclusiva a tutti gli enti inviati alle Conferenze dei Servizi, che ha determinato favorevolmente la chiusura della VAS e della VIC;

RICHIAMATE:

- la legge della Regione Lombardia n. 12 dell'11 marzo 2005 "Legge per il Governo del Territorio";
- la D.G.R. n. 8/1562 del 22.12.2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato. (L.r. 2005 n. 12, art. 3)";
- la D.G.R. n. 8/ 1681 del 29.12.2005 "Modalità per la pianificazione comunale";
- la Legge Regionale 13 marzo 2012, n. 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico-edilizia" pubblicata sul B.U.R.L. n. 11, suppl. del 16 Marzo 2012, parte II, art. 13, la quale introduce, anche per le varianti al Piano dei Servizi di cui all'art. 9 della Legge Regionale 12/2005 ed al Piano delle Regole di cui all'art. 10 della medesima Legge Regionale, la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- la D.G.R. n. XI/965 del 24.10.2018 "Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";
- la Legge Regionale n. 17 del 04.12.2018 "Legge di revisione normativa e di semplificazione 2018" ed in particolare l'art. 25 "Adeguamento dei regolamenti edilizi comunali";

PRESO ATTO:

- che le disposizioni della D.G.R. n. XI/965 del 24.10.2018 pongono in capo dei Comuni degli obblighi circa il recepimento delle c.d. “Definizioni Tecniche Uniformi”, di cui all'allegato B della medesima deliberazione, come indicato al punto 3 del deliberato regionale: “*di stabilire che i Comuni, con le indicazioni di cui all'allegato D, provvedono alla conformazione del regolamento edilizio entro 180 giorni dall'efficacia del presente atto, secondo lo schema di Regolamento Edilizio Tipo di cui all'allegato A, richiamando le definizioni tecniche uniformi di cui all'Allegato B, e riorganizzando compiutamente le norme regolamentari in materia edilizia di propria competenza secondo la struttura generale uniforme di cui all'Allegato C*”;
- che ai fini della riorganizzazione delle norme regolamentari in materia edilizia risulta necessario provvedere a coerenza le definizioni delle NTA con le indicazioni prescrittive e non modificabili del citato allegato B alla D.G.R. n. XI/965 del 24.10.2018;
- che tale operazione si è resa necessaria solamente dopo la messa a disposizione della documentazione ai fini del processo di VAS e pertanto si è provveduto ad integrare la normativa tecnica della variante oggetto della presente deliberazione a seguito del recepimento degli obblighi sovraordinati sopra riportati;
- che l'art. 25 della Legge Regionale 17/2018 integra le disposizioni del comma 2 dell'art. 28 della Legge Regionale 12/2005;
- che tale adeguamento rientra nella fattispecie prevista dalla lettera a), quinto alinea, del paragrafo 2.3 della D.G.R. n. IX/3836 del 25.07.2012 e che pertanto risulta escluso da ogni necessità di preventiva Valutazione Ambientale Strategica o di verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO l'emendamento alle disposizioni del paragrafo 113.6 comma 2 come in premessa riportato;

RITENUTO di adottare la variante al P.G.T. comunale e di dare seguito alla successiva fase di deposito, pubblicazione ed acquisizione delle eventuali osservazioni;

ACQUISITO il visto di regolarità tecnica reso dal responsabile del Servizio Territorio Geom. Michele Beltracchi, ai sensi dell'art. 49 – I comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI favorevoli n. 6 e astenuti n. 1 (F. Fogliaresi) espressi in forma palese da n. 7 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, la I Variante al vigente Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Documento di Piano del P.G.T. che, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, risulta essere costituita dai seguenti elaborati:

- *Per la parte Urbanistica:*

- 00_VAR 1_Elenco Elaborati PGT_VARIANTE 1;
- 01a_VAR 1 - Norme tecniche di PGT;
- 01b_VAR1 - Norme per gli Ambiti di Trasformazione;
- 01c_VAR 1 - Piani Attuativi e Permessi di Costruire Convenzionati del Piano delle Regole;
- 07_VAR 1 - Ricognizione siti Natura 2000 e Valutazione di Incidenza;
- All.A6_VAR 1-Ricognizione delle istanze-proposte dei cittadini o portatori di interesse diffuso;
- DP1b-var1 - Ricognizione delle istanze (Sud);
- DP1-var1 - Ricognizione delle istanze (Nord);
- DP2a-var1 - Individuazione dei vincoli e delle tutele 'ope legis' (vincoli amministrativi ed ambientali);
- DP2b-var1 - Individuazione dei vincoli e delle tutele 'ope legis' (vincoli amministrativi ed ambientali);
- DP3-var1- Estratto Piano del Parco dell'Adamello e Parco dello Stelvio;
- DP4a-var1- Sistema della mobilità comunale;
- DP4b -var1- Sistema della mobilità comunale;
- DP11a-var1 - Criticità (aziende agricole, elettrodotti);
- DP11b-var1- Criticità (aziende agricole, elettrodotti);
- DP12-var1 - Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano;
- DP14a-var1 - Tavola delle previsioni di piano;
- DP14b-var1 - Tavola delle previsioni di piano;
- DP15-var1 - Previsioni di piano con sovrapposizione area agricola nello stato di fatto articolo 43;
- dp-ps-pr-01var_Relazione della 1 variante;

- PR4a-var1 - Classificazione generale degli ambiti del territorio Comunale;
- PR4b-var1 - Classificazione generale degli ambiti (Nord);
- PR4c-var1 - Classificazione generale degli ambiti (Sud);
- PR8-var1 - Carta del consumo di suolo;
- PS1_VAR1 - Inventario dei servizi esistenti;
- PS2_VAR 1 - Inventario dei servizi di progetto;
- PS3a-var1 - Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto (Nord);
- PS3b-var1 - Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto (Sud);
- VA3-var 1 - Rapporto Ambientale;
- VA4-var 1 - Sintesi non tecnica;

- *Per la parte Geologica:*

- 01 Relazione 2009;
- 02 Norme_Geologiche APR 2019;
- 03 Indagini sismiche;
- Tav 01_PAI_PGRA temù con variante Ponte Fucina;
- Tav 02a_FATTIBILITA' temù con variante Ponte Fucina;
- Tav 02b_FATTIBILITA' temù con variante Ponte Fucina;
- Tav 02c_FATTIBILITA' temù con variante Ponte Fucina;
- Tav 02d_FATTIBILITA' temù con variante Ponte Fucina;

2. DI DARE ATTO che vengono allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti documenti:

- Verbale della seconda conferenza di V.A.S. svoltasi in data 26/02/2019;
- Determinazione n. 61 del Segretario dell'Unione, Responsabile del Servizio di Amministrazione Generale, per l'approvazione del parere motivato alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della prima variante;
- parere della Provincia di Brescia – AREA PIANIFICAZIONE SOCIO ECONOMICA E TERRITORIALE trasmesso con nota del 19/03/2019 prot. 39652 e pervenuta in pari data al prot. comunale 1313 con la quale esprimeva Valutazione di Incidenza positiva con prescrizioni per la Variante n. 1 al PGT del Comune di Temù;

3. DI STABILIRE che gli atti costituenti la presente I variante al P.G.T. vengano depositati, presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Territorio, per un periodo continuativo di trenta giorni, mentre nei successivi trenta giorni chiunque ne abbia interesse potrà presentare osservazioni in forma scritta;

4. DI DISPORRE:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005, la pubblicazione all'albo pretorio on-line, sul B.U.R.L. e su un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di deposito, degli atti di variante al P.d.R. del vigente P.G.T.;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005, la trasmissione alla Provincia di Brescia degli atti componenti la presente variante;
- che il deposito degli atti sia reso noto al pubblico mediante avviso da pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente;

5. DI DARE ATTO, inoltre, che, a decorrere dalla data di adozione degli atti di variante al Piano delle Regole, Piano dei Servizi e al Documento di Piano del vigente P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, verranno applicate le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005;

6. DI DARE MANDATO al responsabile del procedimento Geom. Michele Beltracchi, di procedere all'espletamento di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento;

7. DI DARE ALTRESI' ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

8. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto geom. Michele Beltracchi Responsabile del Edilizia Privata, Igiene, Ambiente Territorio e Urbanistica attesta, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
(geom. Michele Beltracchi)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Roberto Menici

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li 26/04/2019

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Emanuela Ravizza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 26/04/2019 al 11/05/2019;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.
